

□ **Interrogazione n. 152**

presentata in data 29 marzo 2016

a iniziativa del Consigliere Leonardi

**“Centrale Operativa 118 dell’Area Vasta 5. Impiego del personale della Centrale Operativa presso il Pronto Soccorso di Ascoli Piceno e imposizione di un ”registro delle presenze in Pronto Soccorso del personale della Centrale Operativa del 118”**

a risposta orale urgente

Premesso che:

- con provvedimento a firma del Direttore di Area Vasta 5, Dott XY (prot. n. 44263 del 3.06.2015) e con Provvedimento a firma del Direttore della Centrale Operativa 118 di Ascoli Piceno Dott YX (quest’ultimo avente ad oggetto il “*riassetto dell’emergenza territoriale in attuazione della DGR 735/13: avvio di una sperimentazione*”), dal 1.07.2015 è stata avviata la sperimentazione del nuovo assetto dell’emergenza-urgenza territoriale mediante assegnazione del personale medico ed infermieristico della Centrale Operativa del 118 di Ascoli Piceno;
- tale personale, quando si trova in condizione di “stand by”, viene dirottato presso il Pronto Soccorso dell’Ospedale di Ascoli Piceno per lo svolgimento delle attività del medesimo;
- questo utilizzo di risorse umane doveva essere soltanto temporaneo e legato al progetto di sperimentazione sopracitato;

Premesso ancora che:

- terminata la sopracitata sperimentazione (messa in atto solo nell’Area Vasta 5 Ascoli Piceno/San Benedetto del Tronto) della durata di mesi 6, in data 24/12/2015 veniva pubblicata sull’Albo Pretorio dell’Asur Marche la Determina 915 del Direttore Generale Asur avente come obiettivi la “riduzione della frammentazione e riconversione dei piccoli ospedali”, “l’istituzione delle centrali della continuità assistenziale” e “l’omogeneizzazione dell’organizzazione di tutte e 4 le centrali operative delle Marche”;
- la richiamata DGR 735/13 prevedeva, tra le altre cose, che “a partire da percorsi formativi comuni, con la previsione di interscambio operativo (nell’intervento territoriale, nell’iter diagnostico terapeutico, nell’attività di trasporto secondario urgente): tutto il personale interessato deve essere assegnato al Dipartimento d’Emergenza Urgenza, per condividere in tal modo uniformi protocolli, indirizzi operativi, obiettivi di budget...” (pag. 49 DGR 735/2003);
- ciò altro non significava che il prevedere un “interscambio operativo” e non un rapporto di collaborazione monodirezionale come quello attuato con la sperimentazione, che ha pensato solo (e senza alcun positivo esito) a ridurre le file di attesa al P.S. senza preoccuparsi di prevedere un potenziamento delle uscite sul territorio ove necessario, così come previsto dalla citata DGR;

Considerato che:

- con ordine di servizio prot. 2706 del 12/01/2016 a firma del Dott YX avente ad oggetto “Det. D.G. Asur 916/2015, interazione equipaggio SE 118 e personale sanitario di Pronto Soccorso, disposizioni” e con Ordine di Servizio prot. n° 127 del 05/02/2016 a firma del Direttore Sanitario del P.O. Mazzonei Dott.ssa YY Xxxxxxxx avente ad oggetto “registro delle presenze in PS del personale del 118” si imponeva al personale medico ed infermieristico del 118 di riprendere con effetto immediato la collaborazione presso il Pronto Soccorso di Ascoli Piceno con minaccia di provvedimenti disciplinari;
- che il personale medico ed infermieristico del 118 per effetto della legge regionale 36 del 2008 deve raggiungere il luogo dell’emergenza entro 8 minuti se in territorio urbano ed entro 20 minuti se in territorio extraurbano dall’arrivo della richiesta di soccorso alla centrale operativa;

- l'impiego dello stesso personale nei momenti di stand by presso il Pronto Soccorso provoca inevitabilmente ritardi rispetto alla succitata legge con la possibilità di gravissime conseguenze sia in capo alla utenza da soccorrere sia agli operatori stessi;
- altra conseguenza sta nel fatto che la gestione telefonica della Centrale Operativa del 118, che attiene al servizio nelle due intere province di Ascoli Piceno e Fermo (per un totale di 395 mila abitanti con circa 62 mila chiamate all'anno), risulta attivata con una unità in meno rispetto al necessario;

per quanto sin qui riportato,

## **INTERROGA**

l'assessore competente per conoscere:

- 1) se quanto esposto in premessa risponda al vero;
- 2) se in altre Centrali Operative della Regione Marche sia in attuazione il modello organizzativo che si sta sperimentando presso la Centrale Operativa 118 di Ascoli Piceno dal 01/07/2015 che prevede l'utilizzo del personale medico ed infermieristico del 118 presso il Pronto Soccorso;
- 3) in caso di risposta affermativa al precedente punto, quali sono queste Centrali Operative.